



azzettino

di Scaldasole

Quadrimestrale di informazione

Pag. 2

Il sindaco Rabeschi traccia il bilancio della raccolta rifiuti: "I nostri cittadini sono davvero bravi. Ridotte le tariffe"

Pag. 4

Croce d'Oro: ecco il bilancio 2025 e le tante sfide del 2026: una realtà sempre in prima linea nel primo soccorso e non solo

Pag. 6

L'Unità Pastorale ricorda la figura di San Francesco d'Assisi: il Patrono d'Italia è ancora oggi un esempio per le comunità

Pag. 7

Biagio Canevari: il pittore dornese che rese bella la chiesa di San Rocco. Una serata dedicata alla sua arte diffusa in tutta la Lomellina



**Mercatino,
street food, storia,
cultura, musica
e divertimento:
Scaldasole
accende i motori**

All'interno

Rifiuti, siamo bravi! Si paga anche di meno

*Il sindaco Luigi Rabeschi fa il punto della situazione
"Ridotto il costo del 23% nel 2015, complimenti a tutti"*

Si lo so, l'argomento è stato toccato molte volte e si rischia di diventare noiosi. Ma quando si parla di rifiuti, si parla ovviamente di ambiente e di soldi nelle tasche dei cittadini.

Cominciamo a chiarire una cosa: nel 2012 quando a Scaldasole siamo partiti con le "famigerate" chiavette, che ci hanno insegnato a separare i rifiuti, per iniziare a fare una raccolta spinta, si poteva anche dire che lo si faceva perché ci permetteva di risparmiare. Infatti oggi nel 2026 il costo del servizio di raccolta e dello smaltimento dei rifiuti (PEF, quello che il Comune spende e applica in bolletta agli utenti) non è superiore a quello che spendevamo, e applicavamo, nel 2011. Siamo vicini. Sono passati 15 anni.

Nel 2025 anche la carta/cartone, in alcuni momenti, si pagava per lo smaltimento.

Oggi fare una raccolta spinta, come il porta a porta, serve a mantenere quei costi e cercare di farli aumentare il meno possibile. E questo possiamo farlo con l'aiuto di tutti i cittadini. Non sarà facile, ma gli scaldasolesi hanno imparato e siamo già a buon punto. In questi 15 anni, con la "rivoluzione" (almeno per i cittadini di

Scaldasole) delle chiavette siamo arrivati ad abbassare il costo anche del 23% (nel 2015). Qualcuno aveva definito quel risparmio "ridicolo, in quanto lo sconto è troppo poco per lo sforzo di separare i rifiuti da parte dei cittadini". Certo se tutti avessimo ragionato sempre in quel modo era meglio non fare nulla e rimanere indietro di 15 anni, e chissà a quali costi.

Oggi Scaldasole è un punto di riferimento dei Comuni attorno a noi; di quelli che hanno partecipato al bando per la raccolta differenziata nel 2022 (Mede, Pieve Albignola, Olevano, Lomello, Valleggio, Villa Biscossi e Ottobiano), e perché no, anche per quei Comuni che facevano parte di CLIR che ancora oggi hanno problemi a far partecipare i propri cittadini al sistema di raccolta spinta dei rifiuti.

Dal 2022 abbiamo abbandonato le chiavette per passare ai mastelli da 45lt per la raccolta indifferenziata e dal 1 Gennaio 2027 il Comune di Scaldasole intende cominciare a contare gli svuotamenti per utente e applicare la tariffa puntuale, come già abbiamo fatto dal 2018 al 2020 con le chiavette. Anche a questo siamo preparati. Solo ancora un punto non è chiaro a pochi utenti che a quanto pare non hanno capito o non hanno voglia di capire: **IL SACCO NERO, GRANDE O PICCOLO, NON PUO' ESSERE PIU' UTILIZZATO PER NESSUN MOTIVO.**

FUORI DAL MASTELLO NON E' CONSENTITO NESSUN SACCO: NERO, TRASPARENTE, PICCOLO O GRANDE

Ogni famiglia ha un mastello da 45lt, gli utenti dei Comuni che hanno partecipato con noi al bando hanno mastelli da 35lt, è statisticamente provato che se la differenziata viene fatta in modo corretto il mastello a nostra disposizione può bastare per una famiglia di 5 persone e per una



raccolta settimanale. Se non basta vuol dire semplicemente che la differenziata non viene fatta nel modo corretto. Basti pensare che gli utenti che hanno necessità per pannolini, pannoloni e sabbia per gatti gli viene dato un mastello da 120lt per uso esclusivo, e temporaneo per quell'uso.

I mastelli da 45lt hanno un refill collegato a sistemi di lettura tecnologica e un codice a barre con un numero (RIA 123456) per riconoscere l'utente e l'immobile. Chi non avesse il mastello vada subito in comune a ritirare il suo.

Come vedete, a Scaldasole, siamo pronti (da tempo) per confermarci come una COMUNITA' che ha un senso civico superiore.

Quindi: **NOI SIAMO PRONTI, E VOI?**

Luigi Rabeschi
Sindaco di Scaldasole



Vi dico anche...

Non vanno dimenticati gli abbandoni nei campi. È un problema che tocca anche Scaldasole, ma che affrontiamo con efficacia grazie al lavoro di squadra: la disponibilità dei proprietari dei terreni, le segnalazioni dei cittadini e l'intervento delle Guardie Ecologiche di Inverno e Monteleone ci permettono di ripulire le aree in tempi brevi. Il risultato? Un territorio curato e, soprattutto, interventi sempre a costo zero per i nostri cittadini

Distribuzione sacchi per la plastica: ogni secondo sabato del mese

Il Comune di Scaldasole informa la cittadinanza che è attiva la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata della plastica.

Tutti i cittadini possono recarsi presso la sede del Comune per ritirare la fornitura necessaria. La distribuzione avverrà esclusivamente nelle seguenti giornate e orari:

QUANDO: Ogni secondo sabato del mese

ORARIO: Dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Si invitano i residenti a approfittare di queste finestre temporali per assicurarsi di avere il materiale corretto per una corretta separazione dei rifiuti.

Il Comune ringrazia tutti per la collaborazione e l'impegno costante nella raccolta differenziata, fondamentale per la tutela del nostro ambiente.



**STUDIO
TECNICO
BONANDIN**

GEOMETRA
Via Piave, 52
Scaldasole (PV)
Cell. 345.5381947
info@studiotecnicobonandin.it



**PIAZZA CASTELLO, 9
SCALDASOLE PV**



**SOCIETÀ AGRICOLA
STRADA GIULIO
E ANTONIO**

**PIAZZA CASTELLO 1
SCALDASOLE (PV)**

**folperti@gmail.com
3357737330**

M.A. Croce d'Oro Scaldasole APS sempre in prima linea: bilancio 2025 e sfide per il 2026



Si è svolto nei giorni scorsi il primo Consiglio direttivo dell'Associazione, un momento importante di confronto e condivisione durante il quale si è fatto il punto sull'anno appena concluso e sul programma per il 2026.

Il 2025 ha evidenziato, ancora una volta, il ruolo fondamentale dell'Associazione nel supporto alla comunità locale. Tra le principali criticità emerse spicca il significativo aumento dei costi legati ai trasporti verso ospedali e strutture sanitarie. Nonostante le difficoltà economiche, va però riconosciuto l'impegno dell'Amministrazione e dei volontari della Croce di Sannazzaro, con cui la M.A. Croce d'oro Scaldasole -APS è convenzionata per i trasporti; in tutto l'anno sono sempre stati garantiti continuità e qualità nei servizi.

Ottimi risultati, invece, per il servizio di prelievi ematici, che ha funzionato in modo efficace e pun-

tuale, rispondendo alle esigenze di numerosi cittadini. Prosegue con costanza anche l'attività del banco alimentare, che continua ad offrire un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà, confermandosi come una risorsa preziosa per il territorio.

Guardando al futuro, il 2026 si apre con segnali positivi ma anche con nuove sfide. L'Associazione può contare su un buon numero di tesserati, ma emerge con forza la necessità di coinvolgere le nuove generazioni: tutti coloro che, pur non conoscendo ancora da vicino la realtà associativa, potrebbero portare con una piccola donazione un grande contributo al servizio della comunità.

Tra i progetti in programma per il nuovo anno è prevista una convenzione con un'associazione Ausser del territorio, con l'obiettivo di ridurre i costi dei trasporti per le persone autosufficienti, ottimizzando risorse e collaborazioni. I

soci riceveranno informazioni dettagliate in merito nell'Assemblea che verrà convocata per il mese di aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026.

In calendario anche iniziative formative, come un corso per apprendere l'utilizzo del defibrillatore e il massaggio cardiaco, e una serata dedicata alla salute, per sensibilizzare e informare la cittadinanza.

Non mancheranno, inoltre, le raccolte alimentari a sostegno del banco alimentare, segno di un impegno che continua a mettere al centro la solidarietà e il supporto reciproco.

L'associazione guarda quindi al 2026 con determinazione, pronta a rafforzare i servizi esistenti e a costruire nuove opportunità di partecipazione, nella convinzione che il contributo di ciascuno possa fare la differenza.

Francesca Vercelli

sapori Locali

DALLA TERRA ALLA TAVOLA

con Daniela Palamà

Base per Pizza

Sentite l'aria di primavera?

Tra giornate di sole e fiori che sbocciano, cresce la voglia di stare all'aperto. Per me è tempo di vangare e seminare, ma anche di godersi un bel picnic in giardino.

Cosa c'è di meglio di una pizza fatta in casa da mettere nel cestino?

Ecco la ricetta base per l'impasto: sbizzarritevi con i condimenti!

Procedimento

Per ottenere circa 500 g di impasto, formate una fontana con 375 g di farina 0, versate al centro 0,6 dl di acqua tiepida, sciogliete il lievito (6 gr se secco, 15 gr se fresco) coprite e lasciate riposare 10 minuti. Distribuite il sale (1 cucchiaino scarso) sulla farina, non sul lievito e lavorate l'impasto aggiungendo altri 0,6 dl di acqua tiepida 2 cucchiaini di olio Evo. Impastare alcuni minuti finché l'impasto sarà liscio ed elastico. Formate un panetto, ungetelo e copritelo con un telo umido. Lasciate lievitare un paio d'ore, finché raddoppia di volume. Sgonfiate delicatamente con le mani e poi lasciate riprendere la lievitazione per un'altra mezz'ora. A questo punto allargate l'impasto in una teglia unta d'olio. Se l'impasto è troppo elastico e si ritira molto, lasciatelo riposare qualche minuto prima di stenderlo. Una mia idea per il condimento?

Pomodoro, peperoncini dolci, tonno, foglie di rucola e ricotta.

Cuoci in forno caldo a 220° per 15/20 minuti.



MERCATINO *di* SCALDASOLE

Sabato **23 MAGGIO** torna l'atteso **Mercatino di Scaldasole**

Un appuntamento imperdibile tra sapori, artigianato e musica. Sabato 23 maggio, a partire dalle ore 17, Scaldasole si anima con il suo tradizionale mercatino.

All'interno della suggestiva cornice del Castello sarà possibile partecipare alla degustazione di vini con le migliori cantine dell'Oltrepò Pavese, il tutto accompagnato da musica dal vivo per l'intera serata. Tra le vie del borgo troverete bancarelle di artigianato e, dalle ore 19, apriranno anche i punti dedicati allo street food.



**TORNEO DI VOLLEY,
ESPOSIZIONE 500 STORICHE
e tante altre sorprese...**

**Per informazioni o per partecipare come espositori,
è possibile contattare il numero 334 2274676.**





San Francesco d'Assisi: il Santo della Pace e della Fraternità

Il Patrono d'Italia è un esempio sempre attuale e fonte d'ispirazione per tutti, grandi e piccoli

San Francesco d'Assisi, nato nel 1181 o 1182 nella città umbra che oggi porta il suo nome, è una delle figure più iconiche e amate della tradizione cristiana. La sua vita, segnata da una profonda conversione, rappresenta un cammino di rinuncia ai beni materiali e di apertura verso i valori della semplicità, dell'umiltà e della fraternità universale. Figlio di un ricco mercante, Francesco abbandonò tutto per seguire radicalmente il Vangelo, scegliendo di vivere tra i poveri e di servire gli ultimi, in un'epoca segnata da grandi disparità sociali.

La sua spiritualità si fonda sull'amore per la natura e su una visione del creato come dono di Dio. Celebre il suo Cantico delle Creature, in cui ogni elemento, dal sole al vento, dalla terra all'acqua, viene lodato e riconosciuto come parte di una grande famiglia. San Francesco è stato anche il primo a rappresentare il presepe, dando vita a una tradizione che ancora oggi unisce le comunità attorno al mistero della nascita di Gesù.

La sua vocazione alla pace è esemplare: nel 1219, durante le Crociate, attraversò il Mediterraneo e si recò dal Sultano d'Egitto per dialogare, mostrando che la via della riconciliazione è sempre possibile, anche nei momenti più difficili. Il suo messaggio di non violenza e di rispetto per ogni

creatura continua a parlare al cuore di credenti e non credenti, ricordando che "chi ha pace nel cuore, non teme nulla".

San Francesco è patrono d'Italia e simbolo universale di speranza. La sua attualità è sorprendente: in un mondo segnato da conflitti, individualismo e crisi ambientali, la sua testimonianza invita ciascuno di noi a ritrovare il senso della comunità e a custodire il creato. La sua vita è un invito a "fare la propria parte", senza attendere che siano gli altri a cambiare il mondo.

Proprio ispirandosi a questa figura straordinaria, a 800 anni dalla sua nascita al cielo, quest'estate la nostra Unità Pastorale "Santa Maria della Fontana", come tutti gli oratori della Lombardia, proporrà un Grest dal titolo "BELLA FRA" dedicato alla figura di Francesco e alla tematica della fraternità e della cura del creato.

Le iscrizioni apriranno nel mese di maggio, mentre il Grest si svolgerà dal 15 giugno al 10 luglio 2026, per quattro settimane di gioco, amicizia e crescita spirituale. Sarà un'occasione preziosa per bambini e ragazzi, ma anche per le famiglie e i volontari, di riscoprire insieme il valore della condivisione, seguendo le orme di San Francesco e lasciandosi guidare dal suo spirito di pace.

Unità Pastorale



Scaldasole: quando i ricordi escono dal cassetto e tornano vivi

Un weekend a maggio tra fotografia e pittura: dalla conferenza sul restauro degli affreschi lombardi all'esposizione di opere inedite nella storica Chiesa di San Rocco

La prima edizione della Mostra fotografica storica su Scaldasole allestita lo scorso settembre in occasione dei festeggiamenti di San Paolino, non solo ha entusiasmato gli scaldasolesi, ma ha in qualche modo invogliato e incitato tutti coloro che sono venuti a visitarla ad aprire i cassetti e a frugare nella storia, nella storia della propria famiglia, del proprio paese, per cercare di recuperare qualcosa che sembrava destinato a rimanere proprio lì, in un cassetto.

Sull'onda di questo entusiasmo, la Biblioteca Comunale e il gruppo di lavoro dedicato alla mostra ha deciso di proporre una seconda edizione con modalità leggermente diverse.

Intanto sarà diverso il periodo in cui si svolgerà la mostra, ma soprattutto sarà diverso il luogo in cui le foto storiche verranno esposte.

L'occasione è stata individuata durante il tradizionale mercatino di maggio, che quest'anno cadrà il giorno 23 e, cosa che riteniamo più importante e significativa, la mostra verrà allestita nel luogo storico per antonomasia: la "Gisiola", la nostra Chiesa di San Rocco.

Ci è sembrato che nessun luogo meglio di questo potesse ospitare una mostra che parlasse della storia del nostro paese e, per l'occasione, la Chiesa rimarrà aperta dal primo pomeriggio fino a sera, dando così l'opportunità di visitare un luogo storico per eccellenza, che poche volte viene aperto e ammirato dopo l'ultimo restauro.

L'occasione della mostra fotografica però ci ha fornito un altro spunto culturale molto interessante che riguarda proprio la storia della Gisiola e il restauro effettuato sulla chiesa; in particolare vogliamo focalizzarci sui due quadri di un pittore dornese

di cui lo scorso anno si sono festeggiati i 100 anni dalla morte: Biagio Canevari.

Il pittore, oltre ad essere l'autore dei due affreschi di Sant'Antonio e San Bernardino, è stato molto attivo in zona, soprattutto a Dorno, sua terra d'origine, dove ha lasciato numerose testimonianze sia nella Parrocchiale che nella vecchia Chiesa di San Rocco.

La Biblioteca Comunale ha organizzato pertanto una serata in collaborazione con l'"Associazione culturale Paolo Laboranti" di Dorno, che da anni lavora per raccogliere finanziamenti per restaurare gli affreschi del pittore. Intento che, grazie ad una costante dedizione e alla generosità dei dornesi, ha permesso a molte opere di tornare a splendere.

L'Associazione Culturale Paolo Laboranti è proprietaria di di-

verse opere del pittore locale e la sera di venerdì 22 maggio, sempre all'interno della Gisiola, le esporrà per gentile concessione del Presidente Lorenzo Laboranti e del Segretario dell'Associazione Maria Rosa Chiesa Laboranti. L'esposizione ci ha offerto lo spunto per una conferenza che vedrà protagonista il restauratore degli affreschi coadiuvato da altri relatori che ci aiuteranno ad inquadrare l'artista locale Biagio Canevari nel panorama storico e pittorico lomellino, oltre a fare un excursus storico sulla Chiesa di San Rocco e sulle tradizioni locali. Ci aspettiamo una partecipazione numerosa, come lo sono state le visite alla mostra su Scaldasole dello scorso anno, anche perché abbiamo in serbo una piccolissima sorpresa! Vi aspettiamo!

Donatella Prina





Scaldasole si racconta: torna la Mostra Fotografica Storica

In occasione del mercatino del 23 maggio, la Biblioteca Comunale è lieta di presentare la seconda edizione della Mostra fotografica storica su Scaldasole. Quest'anno l'evento si sposta in un luogo simbolo della nostra identità: la Chiesa di San Rocco, la nostra amata "Gisiola".

Per rendere questa esposizione davvero speciale, abbiamo ancora una volta bisogno di voi. Ci rivolgiamo a chi ha visitato la prima edizione e ha ritrovato, tra quegli scatti, volti e angoli dimenticati, ricordando di avere a casa tesori simili.

Vi invitiamo a frugare di nuovo nei cassetti: non solo in quelli di vecchie credenze o dei bauli delle nonne, ma soprattutto nei cassetti della memoria. Aiutateci a ricostruire, immagine dopo immagine, il volto della Scaldasole di un tempo.

COME CONSEGNARE LE FOTOGRAFIE:

IN BIBLIOTECA:
ogni sabato mattina,
dalle ore 10 alle 12.

A DOMICILIO:
se non potete venire in Biblioteca,
verremo noi da voi.
Contattate Donatella al numero
340.1606596 per concordare il ritiro.

**OGNI FOTOGRAFIA
RACCONTA UNA STORIA:
AIUTATECI A NON DIMENTICARLA!**